



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



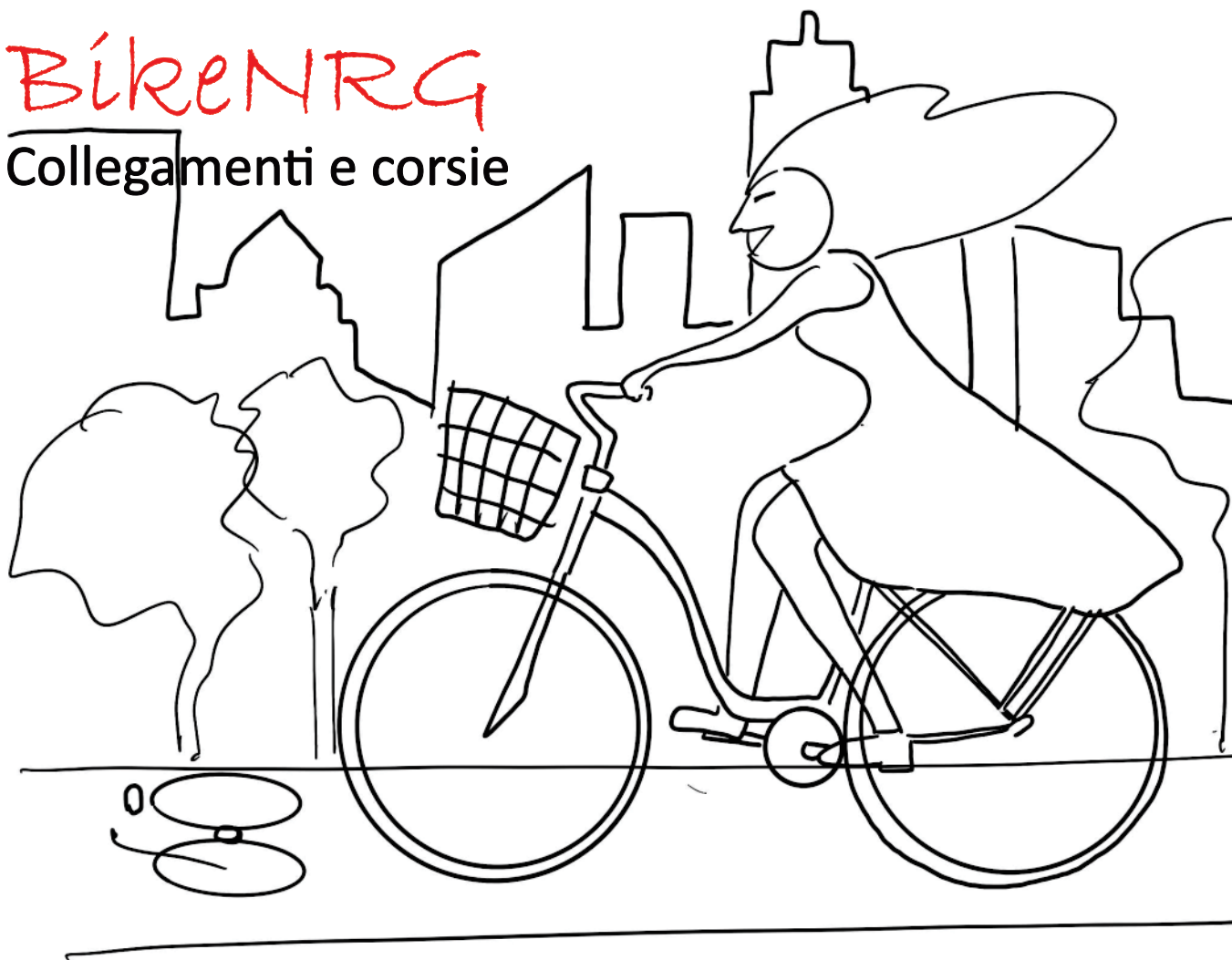
Mims
Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



COMUNE
DI PADOVA
SETTORE LAVORI PUBBLICI
Servizio Opere Infrastrutturali

BikeNRG

Collegamenti e corsie



luglio 2022

DM 509/2021
intervento 4.1
"Rafforzamento mobilità ciclistica"
misura M2C2 del PNRR

LLPP OPI 2022/029
CUP H91B22001150001

Elaborato

O

PSC - Fascicolo Tecnico dell'Opera

Progettisti

arch. Alberto Marescotti
geom. Daniele Pettenello
geom. Alessandra Agosti
ing. Benedetta Cameran

Rup




ing. Massimo Benvenuti

Capo Servizio

ing. Massimo Benvenuti

Capo Settore

ing. Matteo Banfi

	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili	 COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell’Opera
		PNRR		DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc
MISSIONE	2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica			
COMPONENTE	2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile			
INVESTIMENTO	4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica			

LLPP OPI 2022/029

CUP H91B22001150001

DM 509/2021

PNRR misura M2.C2

intervento 4.1 “Rafforzamento mobilità ciclistica”




03. BikeNRG – collegamenti e corsie – € 575.000,00

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO – D.Lgs.81/08

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DEL CANTIERE

INDICE

1	PREMESSA.....	2
2	STRUTTURA E CONTENUTI DEL FASCICOLO	2
3	CAPITOLO I	2
3.1	Scheda I - Descrizione sintetica dell’opera - individuazione dei soggetti	3
	Descrizione sintetica dell’opera	3
	Durata effettiva dei lavori	3
	Indirizzo del cantiere	3
	Soggetti interessati	3
4	CAPITOLO II	6
4.1	Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera ed ausiliarie 8	
4.2	Scheda II-2 - Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera ed ausiliarie.....	20
4.3	Scheda II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell’efficienza delle stesse.....	22
5	CAPITOLO III	23
5.1	Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all’opera nel proprio contesto	23
5.2	Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell’opera	23
5.3	Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell’opera	24

	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili		COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell’Opera
<div>MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica</div> <div>COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile</div> <div>INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica</div> <div>PNRR</div>						DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc

1 PREMESSA

Il fascicolo dell’opera è il documento che contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori durante gli interventi di manutenzione sull’opera, successivi alla sua realizzazione. Il fascicolo si riferisce, quindi, all’opera (ossia a quanto realizzato nella precedente fase di cantiere) a partire dalla data di fine lavori e si riferisce a future manutenzioni; mentre il PSC disciplina il cantiere, il fascicolo quindi accompagna l’opera per la sua vita utile.

Esso è:

- *predisposto* dal coordinatore per la progettazione durante la progettazione dell’opera
- eventualmente *aggiornato* dal CSE durante la realizzazione dell’opera in funzione dell’evoluzione dei lavori
- *utilizzato* all’atto di eventuali lavori di manutenzione successivi sull’opera
- *aggiornato* a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un’opera nel corso della sua esistenza.

2 STRUTTURA E CONTENUTI DEL FASCICOLO




I contenuti minimi del fascicolo dell’opera sono definiti nell’Allegato XVI del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. che prevede la suddivisione del documento per capitoli e la sua organizzazione tramite schede.

In particolare il Fascicolo si articola in:

- *Capitolo I* con la descrizione dell’opera e l’indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)
- *Capitolo II* con le informazioni necessarie per eseguire le manutenzioni in sicurezza e contiene le indicazioni sulle misure preventive e protettive “in dotazione dell’opera” nonché quelle “ausiliarie” (schede II-1, II-2, II-3)
- *Capitolo III* con le indicazioni utili sulla documentazione che contiene le informazioni per la stesura ed il successivo aggiornamento (schede III-1, III-2, III-3)

3 CAPITOLO I

Il presente capitolo contiene la descrizione sintetica dell’opera e le indicazioni sui soggetti coinvolti.

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili	 COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell'Opera
MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica			DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc

3.1 Scheda I - Descrizione sintetica dell'opera - individuazione dei soggetti

Descrizione sintetica dell'opera

Realizzazione di piste ciclabili di tipo infrastrutturale, con la costruzione di un piano ciclabile separato e protetto all'interno della sede stradale

Realizzazione di corsie ciclabili all'interno della carreggiata stradale, ai sensi della L.120/20 (ex D.Lgs.76/20 che introduce le corsie ciclabili come nuovo strumento per favorire la circolazione delle biciclette)

Durata effettiva dei lavori




Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Via	Incroci e vie del Comune di Padova indicati nelle planimetrie di progetto		
Città	Padova	Provincia	PD

Soggetti interessati

Committente	
cognome e nome :	Comune di Padova, via Municipio 1
indirizzo:	Settore Lavori Pubblici, Servizio Opere infrastrutturali, via Tommaseo, 60
cod.fisc.:	00644060287
tel.	
mail :	protocollo.generale@pec.comune.padova.it
Responsabile dei lavori	
cognome e nome :	Ing. Benvenuti Massimo
indirizzo:	via Tommaseo, 60
cod.fisc.:	BNVMSM60H28G693T
tel.	0498204131
mail :	opereinfrastrutturali@pec.comune.padova.it
Progettista	
cognome e nome :	arch. Marescotti Alberto
indirizzo:	via Tommaseo, 60
cod.fisc.:	MRSRLRT67R08G224A
tel.	0498204856




 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili	 COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell'Opera
PNRR MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica			DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc

mail	opereinfrastrutturali@pec.comune.padova.it	
Progettista impianti elettrici		
cognome e nome :		
indirizzo:		
cod.fisc.:		
tel.		
mail		
Coordinatore per la progettazione		
cognome e nome :	Arch. Marescotti Alberto	
indirizzo:	via Tommaseo, 60	
cod.fisc.:	MRSLRT67R08G224A	
tel.	0498204856	
mail	opereinfrastrutturali@pec.comune.padova.it	
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori		
cognome e nome :	geom. Medoro Roberto	
indirizzo:	via Tommaseo, 60	
cod.fisc.:	MDRRRT66D19G224P	
tel.	0498204129	
mail	opereinfrastrutturali@pec.comune.padova.it	
Impresa appaltatrice		
Legale rappresentante		
Indirizzo:	tel.	
Lavori appaltati		




Impresa subaffidataria		
Legale rappresentante		
Indirizzo:	tel.	
Lavori appaltati		

Impresa subaffidataria		
Legale rappresentante		
Indirizzo:	tel.	
Lavori appaltati		

Lavoratore autonomo		
Codice fiscale		

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU  Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili  COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell’Opera
<p style="text-align: center;">PNRR</p> MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica	DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc

Indirizzo:	tel.
Lavori appaltati	

	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili		COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell’Opera
PNRR MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica						DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc

4 CAPITOLO II

Il presente capitolo contiene l’individuazione dei rischi, le misure preventive e protettive (sia in dotazione dell’opera che quelle ausiliarie) per gli interventi successivi prevedibili sull’opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati. Si precisa che

- per **“misure preventive e protettive in dotazione dell’opera”** si intendono le misure preventive e protettive incorporate nell’opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull’opera; di tali misure preventive e protettive in dotazione dell’opera, il fascicolo riporta anche le informazioni riguardanti le modalità operative per il loro utilizzo in sicurezza nonché per il loro mantenimento in piena funzionalità nel tempo, indicando, in particolare, le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità
- per **“misure preventive e protettive ausiliarie”** si intendono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull’opera.

Ai fini del corretto aggiornamento del presente documento si precisa che per la definizione delle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera e quelle ausiliarie, dovranno essere considerati i seguenti elementi:




- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Modalità di compilazione

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo si sono utilizzate come riferimento le schede che si riportano a seguire redatte ai sensi del Cap. II dell’Allegato XVI al Dlgs 81/2008. Le schede sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Si riportano di seguito i criteri utilizzati per la compilazione delle schede; tali criteri dovranno essere utilizzati anche per gli aggiornamenti del presente documento effettuati durante la vita utile dell’opera.

SCHEDA II-1

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU  Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili  COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell’Opera
<div style="text-align: center;">PNRR</div> MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica	DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc




La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull’opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell’analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell’opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo; qualora la complessità dell’opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

SCHEDA II-2

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un’opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all’ultimazione dei lavori.

SCHEDA II-31

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell’opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Mims Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	 COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell'Opera
MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica			DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc

4.1 Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie




<i>Codice scheda</i>	<i>Oggetto della manutenzione</i>	<i>Tipologia dei lavori</i>
SCHEDA II-1/A-1	Manutenzione pavimentazione stradale	Lavori stradali

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
- fresatura, consistente nella rimozione della parte superficiale della vecchia pavimentazione; - spazzatura e raccolta del fresato, cioè la rimozione di tutto quel materiale che non è stato asportato direttamente dalla fresatrice; - applicazione di emulsioni bituminose; - operazioni di stesa: applicazione di più strati di conglomerato bituminoso mediante macchina vibro finitrice stradale; - compattazione del conglomerato bituminoso.	- caduta da mezzo d'opera/camion - scivolamento sul piano di calpestio - schiacciamento arto – intrappolamento arto - incidente stradale - collisione con ostacolo fermo - caduta di oggetti dall'alto - movimentazione manuale dei carichi - materiale caldo a contatto - taglio - puntura di insetto - agenti atmosferici - scoppio - contatto con caustici - proiezioni corpi estranei

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:




Luogo di lavoro in piano. Accesso dalla strada

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</i>	<i>Misure preventive e protettive ausiliarie</i>
Accessi al luogo di lavoro		- presegnalare i lavori con idonea segnalazione verticale e orizzontale - allestire il cantiere e organizzare/gestire il traffico veicolare, sentito l'ente competente della strada; - evitare di eseguire manovre pericolose con mezzi, - mantenere il fondo in buone condizioni
Sicurezza dei luoghi di lavoro		- Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati - Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature - Recintare l'area di lavoro onde impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni - predisporre adeguati cartelli di pericolo, di divieto e informativi - Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti idonei alle circostanze - Usare mezzi a norma di legge e con buona manutenzione - Equipaggiare i lavoratori con idonei dispositivi di protezione individuale (DPI); usare DPI quali: indumenti protettivi (tute da lavoro complete, oppure pantaloni lunghi con maglietta o camicia a maniche




	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili		COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell'Opera
MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica			PNRR			DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc

		lunghe), che devono assicurare una idonea protezione dagli agenti atmosferici (abbinare un giubbotto); calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo e anticalore; guanti resistenti al calore; indumenti ad alta visibilità quando la stesa avviene in prossimità di traffico veicolare; tuta monouso in tyvek durante la spruzzatura manuale di emulsione bituminosa; cappello a tesa larga durante la stesa in presenza di sole; casco durante l'attività di sollevamento carichi con mezzi; occhiali con protezione laterale durante la spruzzatura manuale di emulsione bituminosa; occhiali anti-UV durante la stesa in presenza di sole; facciale filtrante antipolvere di classe 1 (FFP1) durante la fresatura e spazzatura di asfalto; facciale filtrante antipolvere di classe 2 con filtro in carbone attivo (FFP2SL) durante la spruzzatura manuale di emulsione bituminosa e la stesa di asfalto in particolari condizioni (gallerie, sottopassi, ecc.); protezione auricolare nei lavoratori secondo livello di esposizione giornaliera; prodotti antisolari con filtri UVA-UVB (fattore di protezione solare almeno 20 ed adeguato al fototipo) durante la stesa in presenza di sole".
--	--	--

Impianti di alimentazione/di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di aree idonee al deposito e alla movimentazione di materiali ed attrezzature, sentiti gli enti gestori della strada - gli attrezzi e mezzi d'opera devono possedere i requisiti di sicurezza stabiliti dalla Comunità Europea, essere "dotati di idonei sistemi che impediscono l'accesso a organi mobili se non in condizioni di sicurezza; avere motori manovrabili nella messa in moto e nell'arresto con facilità e sicurezza (comandi chiaramente visibili, identificabili ed ergonomici) e dotati di dispositivi contro l'avvio accidentale; essere provvisti di involucri o schermi protettivi, atti a trattenere elementi proiettati durante il funzionamento o ad impedire la diffusione di polvere; essere sottoposti a regolare e periodica manutenzione; essere sottoposti a controlli di sicurezza preliminari prima di ogni turno lavorativo (cavi, freni, luci, ecc.); essere dotati di sistemi visivi e acustici appropriati per la segnalazione dei movimenti, anche in situazioni di scarsa visibilità del conducente (un utile ausilio in questo senso può essere dato anche dall'utilizzo di sistemi di comunicazione locali via radio); essere acquistati privilegiando la minore emissione di rumore, vibrazioni e scuotimenti; essere dotati di cabine ergonomiche, climatizzate o condizionate e con sedili dotati di sistemi di ammortizzamento"; - è necessario "prestare cautela in caso di apertura di fusti di emulsione bituminosa assicurando un'idonea ventilazione": i fusti di emulsione bituminosa devono essere tenuti in "zone fresche e ventilate, lontano da sorgenti di calore, fiamme libere ed ogni altra sorgente di accensione"; - "durante la stesa di asfalto cercare di lavorare sopravvento;
Igiene sul lavoro		Rispettare All.XIII D.Lgs.81/2008. <ul style="list-style-type: none"> - garantire gli idonei requisiti per i luoghi di lavoro ed in particolare idonei servizi igienici e locali spogliatoio - garantire idonei servizi mensa o convenzioni per la gestione dei pasti - sospendere la lavorazioni in presenza di microclima avverso (quali ad esempio pioggia, nebbia, temperature eccessive)

	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili		COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell'Opera
<div> <div>MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica</div> <div>COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile</div> <div>INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica</div> </div> <div>PNRR</div>						DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc

Interferenze e protezione di terzi		Recinzione dell'area di lavoro e sbarramenti degli accessi. Cartelli di pericolo e informativi.
------------------------------------	--	---




 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU  Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili  COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell’Opera
<p style="text-align: center;">PNRR</p> MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica	DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc

Codice scheda SCHEDA II-1/A-3	Oggetto della manutenzione Manutenzione pavimentazione	Tipologia dei lavori
---	--	-----------------------------




<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
- rimozione/demolizione porzione di elementi della pavimentazione deteriorati o sconnessi - demolizione sottofondo fino alla profondità necessaria per l’esecuzione dell’intervento - rifacimento sottofondo - eventuale taglio degli elementi della pavimentazione - posa nuovi elementi	- caduta da mezzo d’opera/camion - scivolamento sul piano di calpestio - schiacciamento arto – intrappolamento arto - incidente stradale - collisione con ostacolo fermo - caduta di oggetti dall’alto - movimentazione manuale dei carichi - taglio - puntura di insetto - agenti atmosferici - proiezioni corpi estranei

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera progettata e del luogo di lavoro:
Luogo di lavoro in piano. Accesso dalla strada e passaggio attraverso viali del giardino e piazzette

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera</i>	<i>Misure preventive e protettive ausiliarie</i>
Accessi al luogo di lavoro		- presegnalare i lavori con idonea segnalazione verticale e orizzontale - allestire il cantiere e organizzare/gestire il traffico veicolare, sentito l’ente competente della strada nonché quello pedonale - evitare di eseguire manovre pericolose con mezzi, - mantenere il fondo in buone condizioni
Sicurezza dei luoghi di lavoro		- attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati - Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature - Recintare l’area di lavoro onde impedire l’accesso agli estranei alle lavorazioni - predisporre adeguati cartelli di pericolo, di divieto e informativi - Impedire l’avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti idonei alle circostanze - Usare mezzi a norma di legge e con buona manutenzione - Verificare che sia stata interdetta la zona di lavoro dell’autocestello - In caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli le operazioni devono essere sospese. - Coloro che operano a terra o comunque ad un livello inferiore al piano di lavoro sono esposti al rischio di caduta di materiale dall’alto. Pertanto devono fare sempre uso di casco per la protezione del capo - Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento - assicurarsi della rispondenza dell’impianto elettrico - Essere a conoscenza del luogo in cui è posizionato il quadro elettrico - Essere a conoscenza del tipo di impianto elettrico e delle funzioni dei vari interruttori del quadro

	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile	 COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell’Opera
		PNRR		DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc
MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica				

		<ul style="list-style-type: none"> - Non lasciare accesi apparecchi che potrebbero provocare incendio - Non utilizzare apparecchi nelle vicinanze di liquidi o in caso di elevata umidità - Leggere l’etichette degli utilizzatori per verificare la quantità di corrente assorbita, l’esistenza dei marchi CE, IMQ e se previsto di doppio isolamento - Assicurarsi che i lavori sugli impianti vengano effettuati da personale qualificato - non utilizzare mai l’acqua per spegnere un incendio di natura elettrica ma sezionare l’impianto e utilizzare estintori a polvere o CO2 - se qualcuno è in contatto con parti in tensione non tentare di salvarlo trascinandolo via prima di aver sezionato l’impianto - Qualora il cantiere sia in comunicazione con altre strade aperte al traffico, le intersezioni e le zone interessate dall’entrata e dall’uscita dei mezzi di cantiere devono essere delimitate e segnalate in conformità alle indicazioni del codice della strada; - tutti i lavoratori interessati devono fare uso degli indumenti ad alta visibilità - Per la movimentazione meccanica dei carichi, attenersi scrupolosamente alle procedure di sicurezza indicate nella scheda relativa all'utilizzo degli apparecchi di sollevamento effettivamente utilizzati - Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti - Rispettare le istruzioni ricevute per un’esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi - Prima di movimentare a mano gli elementi valutare il loro peso e la loro dimensione ed individuare il modo più indicato per afferrarli, alzati e spostali senza affaticare la schiena - Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti - Verificare il corretto uso costante dei DPI; effettuare la corretta pulizia e manutenzione provvedendo alla loro sostituzione quando necessario - Equipaggiare i lavoratori con idonei dispositivi di protezione individuale (DPI); usare DPI quali: indumenti protettivi (tute da lavoro complete, oppure pantaloni lunghi con maglietta o camicia a maniche lunghe), che devono assicurare una idonea protezione dagli agenti atmosferici (abbinare un giubbotto); calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo e anticalore; guanti resistenti al calore; indumenti ad alta visibilità quando la stesa avviene in prossimità di traffico veicolare; cappello a tesa larga durante la stesa in presenza di sole; casco durante l’attività di sollevamento carichi con mezzi; occhiali anti-UV durante la stesa in presenza di sole; protezione auricolare nei lavoratori secondo livello di esposizione giornaliera; prodotti antisolarari con filtri UVA-UVB (fattore di protezione solare almeno 20 ed adeguato al fototipo) durante la stesa in presenza di sole”; visiera per la protezione degli occhi per la protezione da polveri e proiezioni corpi estranei
Impianti di alimentazione/di scarico		Se necessario utilizzare gruppo elettrogeno

	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili		COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell’Opera
MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica			PNRR			DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc

Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di aree idonee al deposito e alla movimentazione di materiali ed attrezzature, sentiti gli enti gestori della strada - gli attrezzi e mezzi d’opera devono possedere i requisiti di sicurezza stabiliti dalla Comunità Europea, essere “dotati di idonei sistemi che impediscono l’accesso a organi mobili se non in condizioni di sicurezza; avere motori manovrabili nella messa in moto e nell’arresto con facilità e sicurezza (comandi chiaramente visibili, identificabili ed ergonomici) e dotati di dispositivi contro l’avvio accidentale; essere provvisti di involucri o schermi protettivi, atti a trattenere elementi proiettati durante il funzionamento o ad impedire la diffusione di polvere; essere sottoposti a regolare e periodica manutenzione; essere sottoposti a controlli di sicurezza preliminari prima di ogni turno lavorativo (cavi, freni, luci, ecc.); essere dotati di sistemi visivi e acustici appropriati per la segnalazione dei movimenti, anche in situazioni di scarsa visibilità del conducente (un utile ausilio in questo senso può essere dato anche dall’utilizzo di sistemi di comunicazione locali via radio); essere acquistati privilegiando la minore emissione di rumore, vibrazioni e scuotimenti; essere dotati di cabine ergonomiche, climatizzate o condizionate e con sedili dotati di sistemi di ammortizzamento”; - è necessario “prestare cautela in caso di apertura di fusti di emulsione bituminosa assicurando un’idonea ventilazione”: i fusti di emulsione bituminosa devono essere tenuti in “zone fresche e ventilate, lontano da sorgenti di calore, fiamme libere ed ogni altra sorgente di accensione”; - “durante la stesa di asfalto cercare di lavorare sopravvento;
Igiene sul lavoro	Rispettare All.XIII D.Lgs.81/2008. <ul style="list-style-type: none"> - garantire gli idonei requisiti per i luoghi di lavoro ed in particolare idonei servizi igienici e locali spogliatoio - garantire idonei servizi mensa o convenzioni per la gestione dei pasti - sospendere la lavorazioni in presenza di microclima avverso (quali ad esempio pioggia, nebbia, temperature eccessive)
Interferenze e protezione di terzi	Recinzione dell'area di lavoro e sbarramenti degli accessi. Cartelli di pericolo e informativi.




	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili		COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell'Opera
MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica						DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc

Codice scheda SCHEMA II-1/A-3	Oggetto della manutenzione Manutenzione illuminazione pubblica	Tipologia dei lavori
---	--	-----------------------------




Tipo di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> -Manutenzione delle linee e dei sostegni; - Pulizia periodica delle lampade e degli apparecchi illuminanti; - Ricambio di lampade soggette a progressivo esaurimento; - Sostituzione delle lampade spentesi per varie motivazioni; - Revisione periodica dell'intero impianto, di lampade, di reattori, di accenditori, di portalampe, di gonnelline, di morsettiere, di valvole, di fusibili, di sostegni, di armature, di riflettori, di linee, di quadri di controllo, di elementi di quadri di controllo, di crepuscolari, ecc. e loro eventuale sostituzione; - Servizio di accensione e spegnimento delle lampade mediante idonei dispositivi di apertura e chiusura dei circuiti, curandone la regolare manutenzione; - Sostituzione e/o riparazione dei pali della pubblica illuminazione deteriorati o danneggiati per usura, invecchiamento o per incidenti stradali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elettrocuzione - Caduta dall'alto - caduta di materiale dall'alto - investimento - movimentazione manuale dei carichi - Scivolamenti, cadute a livello - urti, colpi, impatti, compressioni - ribaltamento - microclima

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
Luogo di lavoro in piano. Accesso dalla strada e passaggio attraverso viali del giardino e piazzette

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> - presegnalare i lavori con idonea segnalazione verticale e orizzontale - allestire il cantiere e organizzare/gestire il traffico veicolare, sentito l'ente competente della strada; - evitare di eseguire manovre pericolose con mezzi, - mantenere il fondo in buone condizioni
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> - attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati - Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature - Recintare l'area di lavoro onde impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni - predisporre adeguati cartelli di pericolo, di divieto e informativi - Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti idonei alle circostanze - Usare mezzi a norma di legge e con buona manutenzione - Verificare che sia stata interdetta la zona di lavoro dell'autocestello - Prima di utilizzare l'autocestello: accertarsi dell'esistenza di eventuali vincoli derivanti da limitazioni di carico (terreno, pavimentazioni, rampe), ostacoli, limiti di ingombro. In caso di spostamenti su strada, informarsi preventivamente delle eventuali imitazioni di ingombro, carico della pavimentazione stradale, ecc. - Prima della esecuzione di lavori in altezza, accertarsi che siano state predisposte tutte le protezioni per impedire cadute accidentali nel




	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili	 COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell’Opera
<p style="text-align: center;">PNRR</p> <p>MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica</p>				DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc

	<p>vuoto</p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura del braccio deve essere adibita esclusivamente al sollevamento dell’autocestello e non al sollevamento dei carichi. - Il ponte sviluppabile deve essere messo in postazione in modo da evitare che l’operatore debba sporgersi dalla navicella per effettuare i lavori. - Sgomberare lo spazio sottostante l’autocestello e comunque quello previsto per le operazioni, predisponendo barriere distanziatrici ed apposita segnalazione di lavori in corso e di divieto. - Durante lo stazionamento in postazione, l’operatore deve fare uso della cintura di sicurezza che deve essere fissata all’apposito gancio predisposto. - In caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli le operazioni devono essere sospese. - Coloro che operano a terra o comunque ad un livello inferiore al piano di lavoro sono esposti al rischio di caduta di materiale dall’alto. Pertanto devono fare sempre uso di casco per la protezione del capo - Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento - verificare l’eventuale presenza di cavi nudi in tensione e in tal caso procedere secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08 - assicurarsi della rispondenza dell’impianto elettrico - Essere a conoscenza del luogo in cui è posizionato il quadro elettrico - Essere a conoscenza del tipo di impianto elettrico e delle funzioni dei vari interruttori del quadro - Non lasciare accesi apparecchi che potrebbero provocare incendio - Non utilizzare apparecchi nelle vicinanze di liquidi o in caso di elevata umidità - Leggere l’etichette degli utilizzatori per verificare la quantità di corrente assorbita, l’esistenza dei marchi CE, IMQ e se previsto di doppio isolamento -Assicurarsi che i lavori sugli impianti vengano effettuati da personale qualificato - non utilizzare mai l’acqua per spegnere un incendio di natura elettrica ma sezionare l’impianto e utilizzare estintori a polvere o CO2 - se qualcuno è in contatto con parti in tensione non tentare di salvarlo trascinandolo via prima di aver sezionato l’impianto - Qualora il cantiere sia in comunicazione con altre strade aperte al traffico, le intersezioni e le zone interessate dall’entrata e dall’uscita dei mezzi di cantiere devono essere delimitate e segnalate in conformità alle indicazioni del codice della strada; - tutti i lavoratori interessati devono fare uso degli indumenti ad alta visibilità - Per la movimentazione meccanica dei carichi, attenersi scrupolosamente alle procedure di sicurezza indicate nella scheda relativa all'utilizzo degli apparecchi di sollevamento effettivamente utilizzati - Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti - Rispettare le istruzioni ricevute per un’esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi - Prima di movimentare a mano gli elementi valutare il loro peso e la loro dimensione ed individuare il modo più indicato per afferrarli, alzati e spostati senza affaticare la schiena - Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti - Verificare il corretto uso costante dei DPI; effettuare la corretta pulizia e manutenzione provvedendo alla loro sostituzione quando necessario - Equipaggiare i lavoratori con idonei dispositivi di protezione individuale (DPI); usare DPI quali: indumenti protettivi (tute da lavoro complete, oppure pantaloni lunghi con maglietta o camicia a maniche lunghe), che devono assicurare una idonea protezione dagli agenti atmosferici
--	---

	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili		COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell'Opera
MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica						PNRR DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc

		(abbinare un giubbotto); calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo e anticalore; guanti resistenti al calore; indumenti ad alta visibilità quando la stesa avviene in prossimità di traffico veicolare; cappello a tesa larga durante la stesa in presenza di sole; casco durante l'attività di sollevamento carichi con mezzi; occhiali anti-UV durante la stesa in presenza di sole; protezione auricolare nei lavoratori secondo livello di esposizione giornaliera; prodotti antisolarari con filtri UVA-UVB (fattore di protezione solare almeno 20 ed adeguato al fototipo) durante la stesa in presenza di sole".
--	--	---

Impianti di alimentazione/di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di aree idonee al deposito e alla movimentazione di materiali ed attrezzature, sentiti gli enti gestori della strada - gli attrezzi e mezzi d'opera devono possedere i requisiti di sicurezza stabiliti dalla Comunità Europea, essere "dotati di idonei sistemi che impediscono l'accesso a organi mobili se non in condizioni di sicurezza; avere motori manovrabili nella messa in moto e nell'arresto con facilità e sicurezza (comandi chiaramente visibili, identificabili ed ergonomici) e dotati di dispositivi contro l'avvio accidentale; essere provvisti di involucri o schermi protettivi, atti a trattenere elementi proiettati durante il funzionamento o ad impedire la diffusione di polvere; essere sottoposti a regolare e periodica manutenzione; essere sottoposti a controlli di sicurezza preliminari prima di ogni turno lavorativo (cavi, freni, luci, ecc.); essere dotati di sistemi visivi e acustici appropriati per la segnalazione dei movimenti, anche in situazioni di scarsa visibilità del conducente (un utile ausilio in questo senso può essere dato anche dall'utilizzo di sistemi di comunicazione locali via radio); essere acquistati privilegiando la minore emissione di rumore, vibrazioni e scuotimenti; essere dotati di cabine ergonomiche, climatizzate o condizionate e con sedili dotati di sistemi di ammortizzamento";
Igiene sul lavoro		Rispettare All.XIII D.Lgs.81/2008. <ul style="list-style-type: none"> - garantire gli idonei requisiti per i luoghi di lavoro ed in particolare idonei servizi igienici e locali spogliatoio - garantire idonei servizi mensa o convenzioni per la gestione dei pasti - sospendere la lavorazioni in presenza di microclima avverso (quali ad esempio pioggia, nebbia, temperature eccessive)
Interferenze e protezione di terzi		Recinzione dell'area di lavoro e sbarramenti degli accessi. Cartelli di pericolo e informativi.




	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili	 COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell'Opera DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc
		PNRR		
MISSIONE 2	– Rivoluzione verde e transizione ecologica			
COMPONENTE 2	– Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile			
INVESTIMENTO 4.1	– Rafforzamento mobilità ciclistica			

Codice scheda SCHEDA II-1/A-4	Oggetto della manutenzione Manutenzione verde	Tipologia dei lavori
---	---	-----------------------------




Tipo di intervento	Rischi individuati
- taglio dell'erba e potatura arbusti PS Per l'esecuzione delle lavorazioni di potatura, taglio e quanto altro necessario eseguire sulle alberature, in considerazione delle loro dimensioni notevoli, della presenza di linee aeree, e della presenza di diverse persone (anche fragili) nelle aree di intervento, si prescrive che venga redatto un PSC che valuti le interferenze tra le diverse imprese (ditta del verde e tecnici delle infrastrutture dei servizi) nonché tra l'impresa e i vari utenti dell'area.	- Ribaltamento dei mezzi - schiacciamento - investimento - tagli cesoia mento, abrasioni, ferite lacero contuse per colpi - punture insetti - Impigliatura e agganciamenti - caduta dall'alto e a livello - esposizione polvere e rumore - Movimentazione manuale dei carichi - microclima - polveri e proiezioni corpi estranei

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
Luogo di lavoro in piano. Accesso dalla strada e passaggio attraverso viali del giardino e piazzette

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		- presegnalare i lavori con idonea segnalazione verticale e orizzontale - allestire il cantiere e organizzare/gestire il traffico veicolare, sentito l'ente competente della strada; - evitare di eseguire manovre pericolose con mezzi, - mantenere il fondo in buone condizioni
Sicurezza dei luoghi di lavoro		- attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati - Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature - Recintare l'area di lavoro onde impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni - predisporre adeguati cartelli di pericolo, di divieto e informativi - Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti idonei alle circostanze - Usare mezzi a norma di legge e con buona manutenzione - pulizia preventiva della vegetazione - non lavorare con terreni scivolosi (piogge intense, neve) - Verificare che sia stata interdetta la zona di lavoro dell'autocestello - Prima di utilizzare l'autocestello: accertarsi dell'esistenza di eventuali vincoli derivanti da limitazioni di carico (terreno, pavimentazioni, rampe), ostacoli, limiti di ingombro. In caso di spostamenti su strada, informarsi preventivamente delle eventuali imitazioni di ingombro, carico della pavimentazione stradale, ecc. - Prima della esecuzione di lavori in altezza, accertarsi che siano state predisposte tutte le protezioni per impedire cadute accidentali nel vuoto




	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili		COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell'Opera
MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica			PNRR			DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc

		<ul style="list-style-type: none"> - La struttura del braccio deve essere adibita esclusivamente al sollevamento dell'autocestello e non al sollevamento dei carichi. - Il ponte sviluppabile deve essere messo in postazione in modo da evitare che l'operatore debba sporgersi dalla navicella per effettuare i lavori. - Sgomberare lo spazio sottostante l'autocestello e comunque quello previsto per le operazioni, predisponendo barriere distanziatrici ed apposita segnalazione di lavori in corso e di divieto. - Durante lo stazionamento in postazione, l'operatore deve fare uso della cintura di sicurezza che deve essere fissata all'apposito gancio predisposto. - In caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli le operazioni devono essere sospese. - Coloro che operano a terra o comunque ad un livello inferiore al piano di lavoro sono esposti al rischio di caduta di materiale dall'alto. Pertanto devono fare sempre uso di casco per la protezione del capo - Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento - verificare l'eventuale presenza di cavi nudi in tensione e in tal caso procedere secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08 - Essere a conoscenza del tipo di impianto elettrico e delle funzioni dei vari interruttori del quadro - Non lasciare accesi apparecchi che potrebbero provocare incendio - Non utilizzare apparecchi nelle vicinanze di liquidi o in caso di elevata umidità - Leggere l'etichette degli utilizzatori per verificare la quantità di corrente assorbita, l'esistenza dei marchi CE, IMQ e se previsto di doppio isolamento -Assicurarsi che i lavori sugli impianti vengano effettuati da personale qualificato - non utilizzare mai l'acqua per spegnere un incendio di natura elettrica ma sezionare l'impianto e utilizzare estintori a polvere o CO2 - se qualcuno è in contatto con parti in tensione non tentare di salvarlo trascinandolo via prima di aver sezionato l'impianto - Qualora il cantiere sia in comunicazione con altre strade aperte al traffico, le intersezioni e le zone interessate dall'entrata e dall'uscita dei mezzi di cantiere devono essere delimitate e segnalate in conformità alle indicazioni del codice della strada; - tutti i lavoratori interessati devono fare uso degli indumenti ad alta visibilità - Per la movimentazione meccanica dei carichi, attenersi scrupolosamente alle procedure di sicurezza indicate nella scheda relativa all'utilizzo degli apparecchi di sollevamento effettivamente utilizzati - Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti - Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi - Prima di movimentare a mano gli elementi valutare il loro peso e la loro dimensione ed individuare il modo più indicato per afferrarli, alzati e spostati senza affaticare la schiena - Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti - Verificare il corretto uso costante dei DPI; effettuare la corretta pulizia e manutenzione provvedendo alla loro sostituzione quando necessario - Equipaggiare i lavoratori con idonei dispositivi di protezione individuale (DPI); usare DPI quali: indumenti protettivi (tute da lavoro complete, oppure pantaloni lunghi con maglietta o camicia a maniche lunghe), che devono assicurare una idonea protezione dagli agenti atmosferici (abbinare un giubbotto); calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo e anticalore; indumenti ad alta visibilità quando la stesa avviene in prossimità di traffico veicolare; cappello a tesa larga durante
--	--	---

	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili		COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell’Opera
MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica						DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc

		la stesa in presenza di sole; casco durante l’attività di sollevamento carichi con mezzi; occhiali anti-UV durante la stesa in presenza di sole; protezione auricolare nei lavoratori secondo livello di esposizione giornaliera; prodotti antisolari con filtri UVA-UVB (fattore di protezione solare almeno 20 ed adeguato al fototipo) durante la stesa in presenza di sole”; visiera per la protezione degli occhi da polvere e proiezioni corpi estranei.
--	--	--

Impianti di alimentazione/di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		- Predisposizione di aree idonee al deposito e alla movimentazione di materiali ed attrezzature, sentiti gli enti gestori della strada - gli attrezzi e mezzi d’opera devono possedere i requisiti di sicurezza stabiliti dalla Comunità Europea, essere “dotati di idonei sistemi che impediscono l’accesso a organi mobili se non in condizioni di sicurezza; avere motori manovrabili nella messa in moto e nell’arresto con facilità e sicurezza (comandi chiaramente visibili, identificabili ed ergonomici) e dotati di dispositivi contro l’avvio accidentale; essere provvisti di involucri o schermi protettivi, atti a trattenere elementi proiettati durante il funzionamento o ad impedire la diffusione di polvere; essere sottoposti a regolare e periodica manutenzione; essere sottoposti a controlli di sicurezza preliminari prima di ogni turno lavorativo (cavi, freni, luci, ecc.); essere dotati di sistemi visivi e acustici appropriati per la segnalazione dei movimenti, anche in situazioni di scarsa visibilità del conducente (un utile ausilio in questo senso può essere dato anche dall’utilizzo di sistemi di comunicazione locali via radio); essere acquistati privilegiando la minore emissione di rumore, vibrazioni e scuotimenti; essere dotati di cabine ergonomiche, climatizzate o condizionate e con sedili dotati di sistemi di ammortizzamento”;
Igiene sul lavoro		Rispettare All.XIII D.Lgs.81/2008. - garantire gli idonei requisiti per i luoghi di lavoro ed in particolare idonei servizi igienici e locali spogliatoio - garantire idonei servizi mensa o convenzioni per la gestione dei pasti - sospendere la lavorazioni in presenza di microclima avverso (quali ad esempio pioggia, nebbia, temperature eccessive)
Interferenze e protezione di terzi		Recinzione dell’area di lavoro e sbarramenti degli accessi. Cartelli di pericolo e informativi.

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili	 COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell'Opera
MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica			DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc

Codice scheda SCHEDA II-1/A-5	Oggetto della manutenzione Attività di monitoraggio e vigilanza	Tipologia dei lavori
---	---	-----------------------------

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
- attività di monitoraggio - vigilanza ordinaria e di prevenzione di abusivismi e attività illecite	- Ribaltamento dei mezzi - schiacciamento - investimento - caduta dall'alto e a livello - punture di insetti




Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Luogo di lavoro in piano. Accesso dalla strada e passaggio attraverso viali del giardino e piazzette

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</i>	<i>Misure preventive e protettive ausiliarie</i>
Accessi al luogo di lavoro		- verifica della stabilità dei viali e delle piazzette - pulizia degli spazi verdi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		- attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati - Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature - pulizia preventiva della vegetazione - non lavorare con terreni scivolosi (piogge intense, neve). - non accedere a vegetazioni rigogliose in tutti i casi di scarsa visibilità - Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti

Impianti di alimentazione/di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		Rispettare All.XIII D.Lgs.81/2008.
Interferenze e protezione di terzi		Recinzione dell'area di lavoro e sbarramenti degli accessi. Cartelli di pericolo e informativi.

4.2 Scheda II-2 - Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU  Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili  COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell’Opera
<p style="text-align: center;">PNRR</p> MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica	DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc




<i>Codice scheda</i>	<i>Oggetto della manutenzione</i>	<i>Tipologia dei lavori</i>
SCHEDA II-2	---	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
.....
.....
.....

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera progettata e del luogo di lavoro:</i>




<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera</i>	<i>Misure preventive e protettive ausiliarie</i>
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		-

Impianti di alimentazione/di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		-
Interferenze e protezione di terzi		

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		 Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili	 COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell'Opera
PNRR MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica				DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc

4.3 Scheda II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda	SCHEDA II-2						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per la pianificare la realizzazione in sicurezza	Interventi di manutenzione da effettuare	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. Scheda II

	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili		COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell’Opera
PNRR MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica						DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc

5 CAPITOLO III

Il presente capitolo contiene le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell’opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza per ogni intervento successivo sull’opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- il contesto in cui è collocata
- la struttura architettonica e statica
- gli impianti installati

5.1 Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all’opera nel proprio contesto

Codice scheda	SCHEDA III-1	
---------------	--------------	--

Elaborati tecnici per lavori di




In bici dalla stazione all’università LLPP OPI 2021/021

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all’opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	note
Progetto esecutivo – Comune di Padova – Settore Infrastrutture	arch. Alberto Marescotti via Tommaseo, 60 Padova		Comune di Padova Settore Infrastrutture	

5.2 Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell’opera

Codice scheda	SCHEDA III-2	
---------------	--------------	--

Elaborati tecnici per lavori di

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		 Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili	 COMUNE DI PADOVA	PSC – Fascicolo Tecnico dell'Opera
<p style="text-align: center;">PNRR</p> MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile INVESTIMENTO 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica				DM509 - 03.BikeNRG - collegamenti e corsie - PSC - FASCICOLO.doc

In bici dalla stazione all'università LLPP OPI 2021/021

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	note
Progetto esecutivo – Comune di Padova – Settore Infrastrutture	arch. Alberto Marescotti via Tommaseo, 60 Padova		Comune di Padova Settore Infrastrutture	

5.3 Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Codice scheda	SCHEDA III-3	
---------------	--------------	--

Elaborati tecnici per lavori di

In bici dalla stazione all'università LLPP OPI 2021/021

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	note
Progetto esecutivo – Comune di Padova – Settore Infrastrutture	arch. Alberto Marescotti via Tommaseo, 60 Padova		Comune di Padova Settore Infrastrutture	

Il Responsabile dei Lavori

ing. Massimo Benvenuti

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

arch. Alberto Marescotti